

Cento sorrisi a canestro con Slums Dunk

Pubblicato: Lunedì 27 Luglio 2015



*(d. f.) Nei giorni scorsi vi abbiamo presentato il progetto **Slums Dunks** di cui fa parte l'ex giocatore della Pall. Varese **Bruno Cerella**, che con altri professionisti del mondo del basket dedica da tempo parte della propria estate a insegnare il proprio sport a bambini africani. Oggi ci arriva la testimonianza di **Simone Raso**, il fotografo che per VareseNews documenta le partite di calcio e basket e che è al seguito di Slums Dunk a **Monze, in Zambia**. Una lettera "in presa diretta" di come si vive questo tipo di avventura sul campo, anche quando questo è impolverato e assolato come pochi.*

Sono passati nove giorni dal nostro arrivo qui a **Monze** e la cosa più incredibile è constatare con quanto entusiasmo sia stato accolto il nostro progetto.

Siamo arrivati in punta di piedi, preoccupati di avere abbastanza bambini con cui iniziare le attività e ora ci ritroviamo a dover gestire quasi **100 ragazzini**.

Il lavoro fatto da **Bruno** (Cerella ndr) e da **Michele** (Carrea) è incredibile: i neo allenatori che vengono da loro formati stanno dedicando intere giornate per **assorbire quante più informazioni** possibili da trasmettere poi ai più piccoli.

La giornata qui si svolge in maniera molto semplice; la mattina **alle 10** Michele e Bruno incontrano **per quasi tre ore gli otto giovani** di cui parlavo qui sopra, ragazzi che stanno intraprendendo il proprio percorso per diventare allenatori di basket. Sotto la guida dei responsabili di Slums Dunk partecipano sia a **lezioni teoriche** in "aula" sia a una serie di **esercizi pratici** sul rettangolo di gioco, sotto la precisa e severa direzione di coach Carrea.

Una veloce pausa pranzo e **alle 14 di nuovo tutti sul campo** per preparare l'allenamento dei più piccoli. Abbiamo formato **due gruppi divisi per età** con esercizi di riscaldamento, palleggio, tiro e persino qualche accenno di due contro due e tre contro tre. Verso le 17,30, tanto stanchi quanto soddisfatti, riportiamo tutto il materiale tecnico in magazzino e torniamo a casa, anche perché qui a Monze **alle 18 è buio pesto**.

Ora i ragazzi hanno iniziato ad affinare la propria tecnica e ieri, domenica, la giornata è stata dedicata alla disputa di un **torneo "3 contro 3" con ben 15 squadre** (alcune delle quali con panchina parecchio lunga!). Come speravamo la giornata è diventata una vera e propria festa con i bambini letteralmente impazziti per l'entusiasmo: prendetevi 4 minuti e... **godetevi la gioia** di questi ragazzi guardando il video seguente.

1ST MONZE'S SLUMS DUNK BASKETBALL CUPPrendetevi 4 minuti... Volete sostenere Slums Dunk Onlus?CONDIVIDETE il VIDEO per trasmettere la loro GIOIA!

Posted by [Slums Dunk Onlus](#) on Domenica 26 luglio 2015

Mentre Bruno e Michele continuano a occuparsi della parte tecnica e formativa, il **mio compito e quello di Federico Cappelli** resta quello di documentare ogni attimo della giornata e condividerlo quasi in diretta sui canali social di Slums Dunk. Abbiamo messo in piedi un ufficio comunicazione **degno della migliore squadra di serie A**: copertura costante, iPad con connessione 3G, telecamera Go Pro, le mie macchine Fujifilm XT-1 per raccontare e soddisfare le richieste che arrivano da molti media. Ed è proprio a **Varesenews** e a tutti coloro che hanno voluto dare visibilità al progetto che va il nostro più grande ringraziamento.

Per seguire l'avventura a Monze dei ragazzi di Slums Dunk è possibile accedere ai **canali social** del progetto: su [Facebook](#); su [Instagram](#); su [Twitter](#).

di [Simone Raso](#)